

Miami, Ariz.—L'incasso totale della iniziativa Perruchon è di dollari 139,75. Incontro netto, perchè il sottoscritto si è assunto personalmente il carico d'ogni spesa.

Chi volesse informazioni e chiarimenti non ha che a scrivere a

P. Perruchon

P. O. Box 1701 Miami, Ariz.

Allentown, Pa.—Questo è il resoconto della festa da noi data il 17 novembre scorso:

Entrata 55.65
Uscita 32.15

Guadagno netto 23.50

Il Gruppo Libertario

Piccola Posta

Gallatin, Pa.—E. G.—Per quegli altri? E' tempo perso. Che il giornale stia per essere sommerso dal deficit lo vedono tutti quanti; perchè se a digerirsi a ruminare un articolo, l'articolo di fondo, ed a farne l'argomento delle meditazioni intime e delle utili discussioni, i lettori sono pochissimi; a percorrere le liste degli abbonamenti e delle sottoscrizioni, a bilanciare le entrate e le uscite si affannano tutti. E' il primo gesto coscienzioso d'ogni abbonato che si rispetti, non appena ha stracciato la fascetta del giornale.

I lettori — i compagni in modo particolare — sanno dunque che l'enormità delle spese accollateci dagli interdetti ministeriali e dalle sistematiche angherie governative avrà oggi o domani ragione del foglio indomito ed ineccezionabile che non sa le fughe di rabagas ne' le restrizioni mentali d'escobar o di tartufo, ove la cooperazione fervida, assidua, generosa di tutti i buoni gli abbia a mancare. Se non si muovono gli e' che non possono o non vogliono.

E della solidarietà che si mendica e si supplica e si scongiura, noi non vogliamo. Faremo faccia all'uragano, bandiera spiegata, non animo uguale, finché ne avremo la forza come abbiamo fatto insino ad oggi, cimentando aversità e rischi coll'olimpico sorriso di chi intravede oltre il turbine, più splendido, il sole della vittoria; e quando alla remissione ci condannerà la generale stanchezza od apatia, non avremo che un'amarrezza: la coscienza che a disarmarci furono i compagni. Perché e' qui a testimoniare da sei mesi la "Cronaca", che la rabbia reazionaria non può nulla contro la fede e l'energia d'un pugno di uomini coscienti e decisi. Grazie a te, e saluti.

Auburn.—N. P.—Come hai liquidato le tue pendenze? Voglio nuove. Scrivi a lungo. Ciao.

Seattle.—Pietro Baldi—Ho sempre un dubbio, e voi mi sarete cortese dei vostri lumi. La Cronaca ha respicchiato la vostra idealità fino a ieri, finché la polizia non se n'è accorta; ora, dopo il raid coreografico dell'ispettore White, non le respicchia altro, per quanto la Cronaca sia sempre quella di prima. La vostra idealità soltanto sarebbe corsa a nascondersi?

In attesa di vostre spiegazioni, vi avvertiamo che la minaccia di passare alle autorità governative il giornale che vi mette tanta paura non ci commuove affatto, e non servirebbe a nulla giacché alle autorità governative la passiamo noi, la Cronaca, per doppio esemplare, tutte le settimane; e vi toccherebbe la disgrazia di far la spia gratuitamente.

Ma ne discorreremo ancora al prossimo numero: un lettore del vostro calibro non s'abbandona volentieri. E naturalmente poiché siete abbonato continueremo fino alla scadenza dell'abbonamento l'invio del giornale. Pigiatevi, contro la dissenteria, qualche oncia di conserva di cornale, e fatevi coraggio.

Miami, Ariz.—Un penny è d'avanzo! Delle due corrispondenze di G. 48 è stata riassunta nel No. 47 l'altra nel No. 48. Saluti.

Boston.—V. Colateli.—Bisognerà che abbiate la santa pazienza di ridarci la distinta degli opuscoli ordinati. Noi l'abbiamo certo passata al G. A. E se non ha dato corso alla vostra ordinazione e dobbiamo ripetergliela, è necessario che ce la rimandiate. Come vedete noi non abbiamo dimenticato e non abbiamo colpa del ritardo che lamentate. Saluti.

Engel Mine.—L'U.—E stavolta il ragionamento fila più liscio che un olio; ma la tua modestia non ne esce diminuita affatto: non potevasi mica fare il nome di un altro se si trattava di te, che della documentazione diventavi lo strumento necessario. Ti pare? Saluti.

Centerville, Iowa—A me, francamente, pare che abbiate addosso la tarantola e ve l'abbia cacciata in corpo la paura. Saltabaccate da tre settimane da Tizio a Caio a Sempronio i quali hanno, l'uno più che l'altro, cento ragioni, tutte legittime a riconsuare l'onore, non ambito manifestamente, di ricevere il pacco della Cronaca scomunicata; e disertate anche l'innocua barriera che in tempo di pace faceva così bella pompa nei comunicati sovversivi, e non trova più oggi neanche un milite a guardarla d'un po' di coraggio e di fede. Novanta! E' una disgrazia si sa, ma c'è proprio il bisogno d'andarlo ad urlare di su i tetti che in corpo non v'è rimasto che la paura? E tenetevi su, rititi, diavolo! non è mica il diluvio ancora.

Medford.—G.—No, non ci verrei. Non di Posillipo nè di Sorrento è il paesaggio a questi lumi di carestia e di tramontana, e tu te starai al caldo. Felicitazioni cordiali ad ogni modo, ad large too! Tu sai con quale criterio giustificano il provvedimento? Tu ti registri, vero? Tu corri l'alea: farai il soldato se il consiglio di leva ti trovi idoneo, starai a casa se ti rifiuta. Ma dopo di esserti registrato, alla visita non ci vai; ed allora il Prevosto serenisimo della grande repubblica conchiude che tu hai rinunciato a fare valere dinanzi al consiglio di leva ogni e qualsiasi ragione per cui dal servizio potevi essere dispensato. Nel mio modesto avviso è un renitente in paese immune fino ad oggi dallo stato d'assedio, e quindi sotto l'egida della giurisdizione civile. Ma bisogna esser merlo a fidarsi: il vecchio aforisma è rovesciato: cedunt armis togae, e tribunali militari e corti marziali hanno il sopravvento, ed il Generale Crowder brontolava uno di questi giorni che renitente e disertore

debbono essere sinonimi, e che del contrasto di definizione giudicheranno ove del caso i tribunali giberna. Un alto magistrato francese confessava un giorno candidamente che dalla giustizia è meglio tenersi al largo, e che egli si sarebbe buttato alla campagna se qualcuno l'avesse comunque accusato, anche se l'accusasse d'aver rubato i campanili di Nostra Signora. Lui! che era della confraternita e non doveva temere nella peggiore ipotesi che della giustizia togata! Fidati ora di quella ingovernata con tanto di durlindana e di speroni! No; aria buona ci vuole! e stammi bene.

Plymouth.—E quello che se ne va senza neanche avvisarcene e quelli che ne hanno tolto il posto esercitandovi la censura della bile e dell'animosità personale, mostrano di essere semplicemente impari al compito ed alla serietà che il momento impone. Ragione più che sufficiente delle disposizioni che siamo stati costretti a prendere. Vengano qui a lagnarsi se non hanno la faccia. Saluti.

Olyphant, Alta.—P. D.—Grazie sincere del tuo reclamo. Ecco a soddisfazione tua e degli interessati numerosissimi come stanno precisamente le cose: Pane e Liberta' doveva uscire nel Maggio scorso e del primo numero era all'ordine la compilazione e buona parte della stessa composizione, che è sempre lì, in attesa d'un raggio di sole.

Poi, è successo quello che è successo e tu sai; e nella previsione di dovere per gli arresti continui o per una prolungata condanna sospendere le pubblicazioni al secondo numero, ci siamo indotti a rinviare ogni decisione al prossimo gennaio, quando la Corte Federale avrà parlato. Se non parlerà troppo acerbo le pubblicazioni si imprenderanno senz'altro ritardo e si continueranno senza interruzioni. Se sarà spietata, rimborseremo ai sottoscrittori l'importo degli abbonamenti riscossi che è presso le banche locali.

Si sarebbe dovuto far meglio, ed in altre condizioni si sarebbe fatto. Nelle attuali noi abbiamo creduto meglio convergere su questo foglio di battaglia l'ardore degli sforzi e delle energie modeste e sincere, senza mettere altra carne al fuoco; ed abbiamo fede di avere degnamente risposto non soltanto alle esigenze dell'ora tempestosa, ma anche all'aspettativa legittima dei compagni.

Ove non fosse, chiunque abbia verso "Pane e Liberta'" un credito qualsiasi, e gli preme di liquidarlo, non ha che a scriverci. Rimborsiamo fino all'ultimo centesimo ed a volta di cuore.

Grazie a te dell'averci offerto l'opportunità di questa nostra dichiarazione, coi più affettuosi saluti.

Bridgewater.—F.—Se occorrono altri tre mesi, meglio soprassedere tanto più che l'iniziativa andrebbe massacrata da la censura; e contenuta nell'ambito locale non darebbe che risultati peggiori. Avremo tempo di ragionare se farò di questi giorni una scappata di mezz'ora a vedervi. Saluti ai complici d'ambi i generi, e... al brutto, cordialmente.

Collinsville.—E. B.—Gli entusiasmi sono... prematuri. Certo gli attacchi della stampa bordelliera sono bestiali ed atroci quanto la rabbia degli accaparratori che le somministrano la biada, perchè vedono peronosperarsi laggiù la vigna dei profitti, pericolanti pure i crediti enormi che avevano fatto al governo provvisorio. Ma alle aplogie c'è sempre tempo; e quantunque sia vero che nell'un termine, bolshevik, sia implicita l'idea di più, in contrasto di menshevik in cui sarebbe implicito il meno, non so se tu abbia ragione di intendere maggioranza e minoranza e non piuttosto "colore che aspirano al più", di fronte a "colore che si accontentano del meno". Più che di una questione filologica, noi ci occuperemo nel numero venturo o nel successivo, dell'azione loro quale emana da fatti, circostanze, giudizi, spassionatamente raccolti e scrupolosamente vagliati. Ciao.

Passaic.—S. Maires.—Pel telegramma la ragione è tutta tua, non c'è per noi che un'attitudine: la certezza che la cartolina sarebbe giunta dopo il pacco, del quale era stato fatta il giorno innanzi la spedizione. Non ti dolere delle amputazioni. Meglio stare a quello che si riferisce esclusivamente alla propaganda. Ciao.

Engel Mine.—L'U.—E stavolta il ragionamento fila più liscio che un olio; ma la tua modestia non ne esce diminuita affatto: non potevasi mica fare il nome di un altro se si trattava di te, che della documentazione diventavi lo strumento necessario. Ti pare? Saluti.

Centerville, Iowa—A me, francamente, pare che abbiate addosso la tarantola e ve l'abbia cacciata in corpo la paura. Saltabaccate da tre settimane da Tizio a Caio a Sempronio i quali hanno, l'uno più che l'altro, cento ragioni, tutte legittime a riconsuare l'onore, non ambito manifestamente, di ricevere il pacco della Cronaca scomunicata; e disertate anche l'innocua barriera che in tempo di pace faceva così bella pompa nei comunicati sovversivi, e non trova più oggi neanche un milite a guardarla d'un po' di coraggio e di fede. Novanta! E' una disgrazia si sa, ma c'è proprio il bisogno d'andarlo ad urlare di su i tetti che in corpo non v'è rimasto che la paura? E tenetevi su, rititi, diavolo! non è mica il diluvio ancora.

Medford.—G.—No, non ci verrei. Non di Posillipo nè di Sorrento è il paesaggio a questi lumi di carestia e di tramontana, e tu te starai al caldo. Felicitazioni cordiali ad ogni modo, ad large too! Tu sai con quale criterio giustificano il provvedimento? Tu ti registri, vero? Tu corri l'alea: farai il soldato se il consiglio di leva ti trovi idoneo, starai a casa se ti rifiuta. Ma dopo di esserti registrato, alla visita non ci vai; ed allora il Prevosto serenisimo della grande repubblica conchiude che tu hai rinunciato a fare valere dinanzi al consiglio di leva ogni e qualsiasi ragione per cui dal servizio potevi essere dispensato. Nel mio modesto avviso è un renitente in paese immune fino ad oggi dallo stato d'assedio, e quindi sotto l'egida della giurisdizione civile. Ma bisogna esser merlo a fidarsi: il vecchio aforisma è rovesciato: cedunt armis togae, e tribunali militari e corti marziali hanno il sopravvento, ed il Generale Crowder brontolava uno di questi giorni che renitente e disertore

debbono essere sinonimi, e che del contrasto di definizione giudicheranno ove del caso i tribunali giberna. Un alto magistrato francese confessava un giorno candidamente che dalla giustizia è meglio tenersi al largo, e che egli si sarebbe buttato alla campagna se qualcuno l'avesse comunque accusato, anche se l'accusasse d'aver rubato i campanili di Nostra Signora. Lui! che era della confraternita e non doveva temere nella peggiore ipotesi che della giustizia togata! Fidati ora di quella ingovernata con tanto di durlindana e di speroni! No; aria buona ci vuole! e stammi bene.

Plymouth.—E quello che se ne va senza neanche avvisarcene e quelli che ne hanno tolto il posto esercitandovi la censura della bile e dell'animosità personale, mostrano di essere semplicemente impari al compito ed alla serietà che il momento impone. Ragione più che sufficiente delle disposizioni che siamo stati costretti a prendere. Vengano qui a lagnarsi se non hanno la faccia. Saluti.

Olyphant, Alta.—P. D.—Grazie sincere del tuo reclamo. Ecco a soddisfazione tua e degli interessati numerosissimi come stanno precisamente le cose: Pane e Liberta' doveva uscire nel Maggio scorso e del primo numero era all'ordine la compilazione e buona parte della stessa composizione, che è sempre lì, in attesa d'un raggio di sole.

Poi, è successo quello che è successo e tu sai; e nella previsione di dovere per gli arresti continui o per una prolungata condanna sospendere le pubblicazioni al secondo numero, ci siamo indotti a rinviare ogni decisione al prossimo gennaio, quando la Corte Federale avrà parlato. Se non parlerà troppo acerbo le pubblicazioni si imprenderanno senz'altro ritardo e si continueranno senza interruzioni. Se sarà spietata, rimborseremo ai sottoscrittori l'importo degli abbonamenti riscossi che è presso le banche locali.

Era il 4 giugno del 1781. Gli Inglesi avevano cacciato le truppe di Washington da Philadelphia, invaso il Virginia ed occupata la capitale Williamsburg. L'assemblea stava tenendo seduta in Charlottesville, quando giunse una staffetta ad annunciarci che un drappello di cavalieri inglesi stava per marciare sul luogo. Fu un parapiglia generale. I deputati si diedero appuntamento a Staunton, tre giorni dopo, e si misero in fuga. Segue un episodio di quella fuga poco... eroica.

A sera tarda, stanchi ed affamati, fermarono i cavalli davanti una capanna spersa fra le gole dei colli, e chiesero da mangiare. Una vecchia, sola in casa, che era venuta ad aprire, domandò chi fossero e dove erano diretti. Patrick Henry fece da oratore per la brigata: — Siamo i membri della legislatura — rispose — che abbiamo dovuto lasciare Charlottesville a cagione dell'avvicinarsi del nemico".

— Ah sì! — commentò tutt'excitata la vecchia. — Ebbene, tirate dritto allora, se siete dei soldati che scappano. Mio marito e mio figlio, non hanno fatto che correre a Charlottesville a combattere per voi; e voi, scappate con quanto fiato avete in corpo. Levatevi dai piedi, che qui non c'è niente per voi.

— Ma — riprese Mr. Henry in tono d'argomentazione — fummo forzati a fuggire. Non sarebbe stato bello per la legislatura l'essere dispersa dal nemico. Qui c'è il presidente Mr. Harrison; credete voi ch'egli sarebbe fuggito se non fosse stato necessario?

— Ho sempre avuto un gran concetto di Mr. Harrison, fino ad ora — rispose la vecchia — ma non era affar suo di fuggire davanti al nemico. — E stava per sbattergli la porta in faccia.

— Aspettate un momento, buona donna — incalzò Mr. Henry — voi non credereste certo che Mr. Tyler e Colonel Christian sarebbero scappati se non c'erano buone ragioni per farlo.

— Certo che no — rispose. — Ebbene, Mr. Tyler e Colonel Christian sono qui. — Sono qui? ... Non l'avrei mai pensato — e stette un momento in dubbio; poi soggiunse: — Non importa. Noi vogliamo bene a questi signori; ed io non ho mai supposto che sarebbero scappati di fronte agli inglesi; ma giacché sono fuggiti, non troveranno certo da mangiare in casa mia. Potete andarvene per la vostra strada

J. TYLER

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Girard, Kans.—N. N. 4.00
Kincaid, Ill.—A. G. 1.00
W. Frankfort, Ill.—A. F. 1.00; G. B. 1.00
Canton, Mass.—F. C. 0.50; G. S. 0.50
Henryetta, Okla.—B. T. 1.00
New Haven, Conn.—E. A. 1.00; C. M. 1.00
Milford, Mass.—G. C. 1.00
Quincy, Mass.—J. V. 1.00
Allentown, Pa.—M. F. 1.00
Tenafly, N. J.—A. R. 1.00
So. San Francisco, Cal.—C. C. 1.00
Canton, Mass.—L. M. 1.00
Lynn, Mass.—E. F. 1.00
Canton, O.—R. S. 1.00; N. M. 1.00; Coalgate, Okla.—A. C. 1.00; P. P. 1.00; C. B. 1.00; A. M. 1.00
Red Lodge, Mont.—A. S. 0.50; E. L. 1.50
Cleveland, O.—L. di P. 1.00; P. F. 1.00; R. di L. 1.00; V. V. 1.00
Spring Valley, Ill.—A. L. 0.50; P. F. 0.50;
Woonsocket, R. I.—C. M. 1.00
Depue, Ill.—P. R. 1.50
Long Island City, N. Y.—A. F. 1.00
Hellen Mine Ont.—L. De Z. 1.00
Latrobe, Pa.—G. C. 1.00; M. T. 1.00
Fredericktown, Pa.—P. C. 1.00

Totale abbonamenti 39.00

SOTTOSCRIZIONI

Chicago, Ill.—A. G. 1.00; L. C. 1.00 2.00
Ringo, Kans.—A. C. 0.50
W. Frankfort, Ill.—Orbati 1.50; Fra amici 1,60; Uno 1.00 4.10
New London, Conn.—Fra compagni a 1/2 R. 6.50
Chelsea, Mass.—I. S. 1.00
Henryetta, Okla.—B. T. 0.50
New Haven, Conn.—Gli steals del Conn. 9.00
Medford, Mass.—G. C. 1.00; D. C. 1.00; A. F. 1.00; G. C. 1.00 4.00
Quincy, Mass.—J. V. 1.00; N. V. 1.00; O. V. 1.00; M. 1.00; Edoardo 1.00 5.00
Allentown, Pa.—M. F. 1.00
Canton, Mass.—L. M. 4.00
Hurley, Wis.—J. Dell'E. 2.00; J. V. 0.50; J. B. 0.50; G. R. 0.25; A. R. 0.50 4.00
A. Da R. 0.50; A. S. 0.50; E. De M. 1.00; A. E. 1.00; R. B. 0.50 7.25
Astoria, L. I., N. Y.—L. G. 0.50
Coalgate, Okla.—D. Z. 1.00; P. P. 0.50 1.50
Roxbury, Mass.—Silvio 1.00
E. Boston, Mass.—V. V. 1.00
Hyde Park, Mass.—S. di S. 1.00

Red Lodge, Mont.—A. S. 1.00; L. L. 0.50 1.50
Lynn, Mass.—Don Giovanni 0.50
Cleveland, O.—P. F. 1.00; F. G. T. 1.00; P. G. 1.00; L. R. 1.00; P. R. 1.00; A. J. 0.25; P. N. 1.00 6.25
Spring Valley, Ill.—J. C. 0.25; A. L. 0.50; J. S. 0.25; A. B. 0.25; R. C. 0.25; S. C. 0.25; V. Della D. 0.25; P. C. 0.25; D. B. 0.25; 2.50
Lansing, O.—A. Del B. 2.25
Hellen Mine, Ont.—L. de Z. 2.00
Fredericktown, Pa.—P. C. 1.00

Totale sottoscrizioni 65.85

Resoconto amm. No. 49

Deficit precedente 957.64

SPESE 125.90

ENTRATE: Abb. 39.00

Sott. 65.85

Totale entrate 104.85

Disavanzo 21.05

DEFICIT 978.69

PER I NOSTRI PERSEGUITATI

In cassa, vedi num. precedente 1867.14

Henryetta, Okla.—B. T. 0.50

Hurley, Wis.—J. Dell'E. 2.00; J. V. 0.50; A. Da R. 0.50; E. de M. 1.00; L. T. 0.25 4.25

Astoria, L. I., N. Y.—L. G. 0.50

Coalgate, Okla.—P. P. 0.50

Auburn, Ill.—I compagni di Panama, Ill. a 1/2 N. P. 20.00

Hellen Mine, Ont.—L. de Z. 2.00

Stonington, Ill.—Fra compagni a S. M. 2.30

Fredericktown, Pa.—P. P. C. 1.00

Long Island City, N. Y.—L. I. 1.00

Totale in cassa 1899.19

CATALOGO

DELLE PUBBLICAZIONI IN DEPOSITO

PRESSO

CRONACA SOVVERSIVA

p. o. box 678

LYNN, MASS.

Andreieff L.—Il Riso Rosso 0.15

Ardoli C.—Chi sono i Gesuiti 0.05

Aglietti G.—Follia! 0.40

Bolero R.—Le due campane 0.40

Bebel A.—La donna nell'avvenire 0.10

Ballerini T.—Dalla schiavitù alla libertà \$0.05

Bartolini E.—Garibaldi 0.06

Parole chiare 0.05

Battistone N.—L'Italia Rossa 0.05

Bazaroff C.—Verso la Siberia 1.00

Borghi A.—Prigionieri di Guerra 0.05

Bertone B.—Lo sciopero generale nel Nord America 0.05

Barbato N.—Scienza e Fede 0.40

Bellalma F. S.—La donna del presente 0.10

Baccelli Alfredo—Prose e Poesie scelte 0.15

Briganti (Dr.) P.—La guida dell'allevamento del bambino 0.60

Carlantonio B.—Le istituzioni e la morale del socialismo 0.05

Cipriani A.—Bresci e Savoia 0.05

Cornio R.—Il libero pomeriggio 0.15

De Amicis—Lotte Civili 0.50

Ricordi biografici 0.05

D'Annunzio G.—Terra Vergine 0.10

" " —Il libro delle vergini 0.10

" " —Intermezzo di rime 0.10

" " —Primo Vere 0.10

" " —Elegie Romane 0.10

Delborns.—Le vittime del celibato cattolico 0.05

Del Balzo.—G. Bovio 0.05

De Ferreal V.—I misteri dell'Inquisizione di Spagna 0.65

De Santis—L'inferiorità della donna 0.15

Dostojewsky—Delitto e castigo 0.75

De Cleure V.—Le tradizioni americane e l'anarchismo 0.05

Dal Ry F.—Nozioni di pedagogia 0.10

Florens T.—Psicologia religiosa 0.65

Gim.—Le congregazioni religiose 0.30

Gori P.—Canti d'esilio 0.30

Socialismo e Anarchismo 0.15

Basi morali dell'anarchia 0.05

Il nostro processo 0.05

Gorki M.—La rivoluzione russa 0.05

Galceran—In difesa di F. Ferrer 0.05

Gavilli G.—Profili e speranze 0.05

Grave J.—La società morente e l'anarchia 0.40

Se dovessi parlare agli elettori 0.05

La panacea della rivoluzione 0.05

Le avventure di Nonò 0.40

Gavilli G.—Girella 0.10

Gorki M.—I Vagabondi 0.10

Hugo V.—I Miserabili 1.00

Il novantatre 0.65

Napoleone il piccolo 0.15

La battaglia di Mentana 0.05

Claudio Gueux 0.05

Parigi 0.30

Javal P.—Il mondo e le sue trasformazioni 0.10

" " —Libero esame 0.05

" " —La morale anarchica 0.05

Kropotkin P.—L'anarchia 0.10

" " —Lo spirito di ribellione 0.05

" " —L'opera reazionaria della democrazia 0.05

Labriola A.—La teoria del valore di C. Marx 0.90

Lafargue P.—Il materialismo economico di C. Marx 0.15

" " —Il problema della coscienza 0.10

Longobardi G. B.—L'indirizzo politico del partito socialista 0.10

Letario T.—La setta dei coltorti 0.05

Loria A.—Il movimento operaio 0.60

Leverdals E.—La banca e la rivoluzione 0.05

Marx C.—La lotta di classe in Francia 0.40

Mantegazza P.—Un giorno a Madera 0.15

Malatesta E.—Al caffè 0.05

Miceli G.—Contro il militarismo 0.05

Merlino S.—Perché siamo anarchici 0.05

" " —L'integrazione economica 0.05

" " —La difesa di Gaetano Bresci 0.05

Millerand.—Il socialismo riformista 0.15

Maupassant.—Boule de suif (racconto contro la guerra) 0.10

Marcellini M.—I fattori sociali del delitto 0.05

Malato C.—Il grande sciopero 0.65

" " —L'attentato di M. Moral 0.05

Mangassarian M.—Moralità senza dio 0.05

Milesbo.—Gesù Cristo non è mai esistito 0.60

Moist G.—La peste religiosa 0.05